

NEWSPAPERGAME la festa di premiazione

Da Librino sul podio più alto Vince la voglia di riscatto

I ragazzi della Pestalozzi raccontano problemi e speranze del loro quartiere

ISTITUTO COMPRENSIVO "PESTALOZZI" - CATANIA



MIGLIORE PAGINA REGIONALE. Nella foto il gruppo premiato per la migliore pagina dell'isola. Con il dirigente scolastico Santo Molino, il vicario Andrea Amici e le docenti Angela Interlandi, Rosaria Michela Barbagallo (insegnanti referenti), Marina Borrelli, Erina Vario, Simonetta Musmeccì. Gli alunni: Simone Anastasi, Vincenza Bonaccorsi, Salvatore Cannizzaro, Francesco Di Simone, Deborah Gullotta, Jessica Mirabile, Danilo Raciti, Noemi Santonocito, Maria Scibilia Con loro Rosalba Pappalardo (Dsga)

ALESSANDRA BELFIORE

Tematiche scottanti accompagnate, però, da spirito positivo e propositivo. Sono state queste le chiavi di lettura e le angolazioni originali che hanno contribuito alla vittoria, rispettivamente come migliore pagina regionale e provinciale, dell'Istituto Comprensivo "Pestalozzi" e dell'Istituto "Moravia" di Catania per l'edizione 2014 di NewspaperGame: il gioco del giornalismo in cui a "fare notizia", in tutti i sensi, sono le scuole. Alla festa conclusiva - svoltasi come sempre al Teatro Abc, venerdì scorso, condotta da Salvo La Rosa - sono stati ospiti, con la collaborazione della Tolomeo Spettacoli, gli Zero Assoluto, Giuseppe Castiglia e Manfredi Di Libertò. Accolto con entusiasmo e assalto dai ragazzi per foto e autografi, il videomaker catanese Davide Kyo che impazza su Youtube con le sue parodie.

Sia i piccoli studenti della "Pestalozzi" sia i ragazzi del "Moravia" hanno preso sul serio il loro compito, grazie all'impegno e al lavoro di coordinamento svolto dagli insegnanti e hanno dato alle stampe due pagine strabordanti di idee e personalità. Tanta l'emozione al momento del conferimento del premio da parte di Domenico Ciancio, tanta l'emozione a seguito di un lavoro e di un progetto che ha trasformato le aule in piccole redazioni giornalistiche.

Per quanto concerne i ragazzi della "Pestalozzi", sita a Librino, nel bene o nel male, la scelta di un argomento legato al quartiere è stata quasi obbliga-

ta. L'articolo centrale si è concentrato sul tristemente noto "palazzo di cemento" simbolo dello spazio, dell'abbandono e del degrado catanesi. «Gli alunni - spiega la prof Angela Interlandi, coordinatrice insieme alla collega Rosaria Barbagallo - hanno svolto delle ricerche e si sono documentati sulla nascita e la successiva degenerazione della struttura che tutti conoscono da sempre. Eppure non si sono fermati alla cronaca del negativo, ma hanno tentato di immaginare quale potesse esse-

re, in futuro, la destinazione di un edificio del genere. E le loro idee, venute fuori tramite un brainstorming in classe, sono state davvero sorprendenti. I ragazzi, tutti di età compresa tra gli 11 e i 12 anni, hanno pensato alla ristrutturazione degli appartamenti per farne delle case alloggio, decisamente più economiche di un albergo, per le famiglie dei degenti del futuro ospedale San Marcos. Insomma, l'articolo e l'intera pagina - in cui compaiono pezzi altrettanto forti come quello sulle per-

se clandestine dei cavalli - mostrano la voglia di raccontare per denunciare insieme a quella per proporre. Proporre la positività, la comprensione e l'ascolto al di là della apparenza.

Lo stesso intento propositivo ha guidato anche la "redazione" dell'Istituto "Moravia", vincitore della migliore pagina per la provincia di Catania. A coordinare il progetto la prof. Loredana Pirotti: «Gli studenti, tutti di primo anno, hanno aderito con grandissimo entusiasmo all'iniziativa e hanno pensato bene di trattare una tematica molto vicina al loro mondo: le risorse del web e dei social. A dire il vero, il primo argomento venuto in mente ai ragazzi è stato quello del cyber bullismo, complici la cronaca di quei giorni. Noi, infatti, abbiamo iniziato a lavorare a marzo ed era di febbraio la notizia della ragazza suicidatasi a causa dei continui insulti su Ask - racconta la prof - Ma non ci siamo fermati alla riflessione sulle cronache, anzi: partendo da lì siamo andati alla ricerca di ciò che di buono, anche a Catania, offre il web. Per questo abbiamo coinvolto l'agenzia di comunicazione Karma Comunicazione e il Comune, per raccontare dell'iniziativa "I like Catania", ad esempio. E ancora, siamo entrati nel mondo dei blogger. Perché la comunicazione sul web non deve dividere, ma unire e creare socialità». Racconto e proposta, dunque, è una pars costruens che vince sulla pars destruens. È questo quello che hanno imparato i vincitori di quest'anno. E che potrà essere utile anche per quelli futuri.

ISTITUTO "MORAVIA" - CATANIA



MIGLIORE PAGINA PROVINCIALE. Accompagnati dalle docenti Loredana Maria Pirotti, Lidia Zappalà, Giuseppe Samperi, Loredana Bonnici, gli studenti Giordana Samperi, Federica Russo, Elvira Guardone, Alfredo Agosta, Federico Tabbone, Gabriele Zummo. Con loro la mamma Pinella Alongi

MIGLIORE ARTICOLO PROVINCIALE. Con il dirigente scolastico Francesco Mancuso, la vicaria Carmela Caggeggi, le docenti Fortunata Scaravilli, Manuela Privitera, Giuseppina Di Marco e gli alunni della IV B: Maria Lisa Argiri Carubba, Matteo Cantali, Rosario Cantali, Samuele Cono Genova, Maria Pia Conti Taguati, Michela Conti Taguati, Antonio Destro, Emma Lupica Cordazaro, Sebastiano Lupica Cordazaro, Maria Denise Montano, Helena Parasiliti Rantone, Damiano Riolo, Deborah Sanfilippo Scena. Per il video "Maniace, il paese che a tutti piace" gli alunni della V B: Maria Sara Arcodia, Eliana Bevacqua, Samuel Bontempo, Salvatore Calà Lesina, Santo Calà Lesina, Emanuele Calanni Fraccono, Raffaele Cantali, Gaetano Ciancio Todaro, Andrea Conti Taguati, Martina Costanzo Ninotto, Antonio Faranda, Maria Grazia Galati Giordano, Alessandra Grigoli, Carmelo Lombardo Facciale, Rachele Lupica Cordazaro, Alice Lupica Rinato, Giuseppe Marino Gammazza, Alessia Montagnò, Fabiana Musarra, Rosario Musarra Amato, Miriam Pinzone Vecchio, Antony Riolo, Rosario Russo Storochiara, Anita Sanfilippo Frittola. E la mamma Emanuela Mazzucchi Masci

ISTITUTO COMPRENSIVO "LEVI" - MANIACE



MIGLIORE ARTICOLO PROVINCIALE. Con il dirigente scolastico Francesco Mancuso, la vicaria Carmela Caggeggi, le docenti Fortunata Scaravilli, Manuela Privitera, Giuseppina Di Marco e gli alunni della IV B: Maria Lisa Argiri Carubba, Matteo Cantali, Rosario Cantali, Samuele Cono Genova, Maria Pia Conti Taguati, Michela Conti Taguati, Antonio Destro, Emma Lupica Cordazaro, Sebastiano Lupica Cordazaro, Maria Denise Montano, Helena Parasiliti Rantone, Damiano Riolo, Deborah Sanfilippo Scena. Per il video "Maniace, il paese che a tutti piace" gli alunni della V B: Maria Sara Arcodia, Eliana Bevacqua, Samuel Bontempo, Salvatore Calà Lesina, Santo Calà Lesina, Emanuele Calanni Fraccono, Raffaele Cantali, Gaetano Ciancio Todaro, Andrea Conti Taguati, Martina Costanzo Ninotto, Antonio Faranda, Maria Grazia Galati Giordano, Alessandra Grigoli, Carmelo Lombardo Facciale, Rachele Lupica Cordazaro, Alice Lupica Rinato, Giuseppe Marino Gammazza, Alessia Montagnò, Fabiana Musarra, Rosario Musarra Amato, Miriam Pinzone Vecchio, Antony Riolo, Rosario Russo Storochiara, Anita Sanfilippo Frittola. E la mamma Emanuela Mazzucchi Masci

COMPR. "DUSMET-DORIA" SEZ. POLICLINICO-CT



MIGLIORE ARTICOLO PROVINCIALE. Con il dirigente scolastico Vincenzo Costanzo, le docenti Agata Fazio, Lucia Lomonico, Marianna Martorana e gli alunni Emanuele B., Eleonora D. Con loro Giovanna Russo, direttore unità operativa oncoematologia, e Rosa Di Mauro, direttore amministrativo scolastico

COMPRENSIVO "SAN GIORGIO" - CATANIA



MIGLIORE ARTICOLO PROVINCIALE. Con il dirigente scolastico Concetta Manola, i docenti Anna Tonsi, Stefania Calcaterra, Daniele Banno e gli alunni: Antonino Di Stefano, Nunzia Floria, Chiara Pellegrino, Kimberly Di Mauro, Concetta Pedicone, Edoardo Scarpaci, Roberto Basile, Chiara Rosini, Lucrezia Scornavacca, Salvo Agati, Santina Ventura, Marilena Barbato, Lucrezia Ghidra. Con loro le mamme Palmira Russo e Maria Cali

ISTITUTO COMPRENSIVO "CAPUANA" - MINEO



MIGLIORE ARTICOLO PROVINCIALE. Nella foto le docenti Maria Failla, Emanuela Brunelli con gli alunni: Giulia Clerici, Giuseppe Mandrà, Irene Aiello, Deborah Carcò, Enrico Baldacci, Giuseppe Camelia, Arianna Carcò, Chiara Amato, Giada Carcò, Vincenzo Infantino, Gabriele Savoca, Salvatore Vaccaro, Sofia Lauria

La festa di premiazione sarà trasmessa stasera e sabato 7 alle 21.10 su Antenna Sicilia; il 6 e l'8 giugno su Telecolor alle 20.30. Uno speciale sulla festa con tutte le foto sul sito newspapergame.it e sulla pagina Facebook

(Foto Antonio Parrinello)



ISTITUTO COMPRENSIVO "MUSCO" - CATANIA

Sport e tempo libero per la generazione 2.0

Agonismo e partecipazione nei tweet degli studenti e il centro commerciale vissuto come nuova piazza in cui incontrarsi

Visi fieri, l'uno accanto all'altro a godersi il meritato riconoscimento. Così centinaia di ragazzi, alla festa di NewspaperGame, hanno concluso il progetto giornalistico che li ha visti protagonisti. NewspaperGame, infatti, in questa edizione è partner di tre progetti: quello con "Porte di Catania", che ha affrontato il tema del centro commerciale come spazio di aggregazione e di incontro e che è stato lo sponsor della festa di Ng; con il Cipa (Consorzio industriale protezione ambiente di Siracusa) che si riconferma caposaldo nella sensibilizzazione al tema dell'inquinamento; infine con "Sport, modello di vita", promosso dall'Agenzia nazionale dei giovani in collaborazione con sei federazioni sportive nazionali, che ha promosso i valori dello sport in tweet da 140 caratteri.

Ad aggiudicarsi il podio per il progetto "Porte di Catania" sono stati gli studenti degli Istituti comprensivi "XXV Musco" e "Campanella-Sturzo" di Catania. I ragazzi coinvolti hanno intervistato Simone Rao, direttore del centro commerciale, e constatando come il luogo del business, oggi, è anche luogo di incontro e divertimento. Anna Scuderi, una delle referenti per l'Istituto Musco racconta: «Il giorno del tour a "Porte di Catania" abbiamo coinvolto anche i bambini delle elementari. La curiosità e lo stupore non sono mancati, anche se sono abituati a vivere il centro come punto di ritrovo con i loro coetanei. Inoltre, la presenza dei vigilianti incoraggia i genitori a lasciare i propri figli in un ambiente protetto». Il comprensivo "Campanella Sturzo" - afferma il docente

ISTITUTO COMPRENSIVO "MUSCO" - CATANIA



NEWSPAPERGAME - PORTE DI CATANIA. Con il dirigente scolastico Cristina Cascio, le docenti Alessandra Bryant-Barrett e Anna Scuderi, e gli alunni: Sonia Pignalli, Maria Pignalli, Zaira D'Emmanuel, Morena Mirabile, Alessia Nicotra, Adrian Ardizzone, Giada Viglianesi, Martina Procidia, Georgia La Spina, Federica Baglio, Rosaria Consolo, Anthony Fazio, Giulia Campisi, Anna Messina e Giusy Saraceno



Simone Rao, direttore del centro commerciale "Porte di Catania", con Massimo Barone responsabile "Porte di Catania" sul palco per premiare le scuole coinvolte nel progetto

COMPR. "CAMPANELLA-STURZO" - CATANIA



NEWSPAPERGAME - PORTE DI CATANIA. Nella foto con le docenti Maria La Plata e Fortuna Carneglia, gli alunni Filippo Privitera, Grace Battiato, Carmen Gambero, Aurora Di Caudò, Roberta Agnello (Foto di Antonio Parrinello)

Paolo Cocuzza - ha coinvolto nell'iniziativa le quinte classi. I bambini si sono stupiti nel constatare le logiche di collaborazione e gestione di una struttura così grande». La scuola media "Cavour", invece, è stata premiata per la sensibilità mostrata verso l'ambiente nell'articolo nato dall'incontro con il prof. Salvatore Sciacca, presidente del Cipa - sul palco a premiarli venerdì scorso - che ha stimolato gli studenti alla riflessione verso i problemi derivanti da

SCUOLA MEDIA "CAVOUR" - CATANIA



NEWSPAPERGAME - CIPA. Con i docenti Santo Distefano e Maria Mazzara, gli alunni: Costanza Sturmiolo, Maria Margherita D'Antona, Aida Di Napoli, Martina Cutuli, Manuela Cristaldi, Sofia Badacchi

I MIGLIORI ARTICOLI

«Fare i giornalisti è complicato servono fantasia e concretezza»

Agricoltura e territorio, storia e beni culturali, pari opportunità e ricerca. Sarà pure una "e-generation", dai profili virtuali e a caccia di follower ma, a quanto pare, è connessa e immersa nella realtà. Tanto da sentire l'urgenza di raccontarla, esaltandone le luci senza nascondere le ombre. E incassando il premio come migliore articolo provinciale alla diciottesima edizione di NewspaperGame.

Si comincia con il ritorno dell'imprenditoria agricola tra i giovani e un nuovo modello basato sul rispetto dell'ambiente e la valorizzazione dei prodotti tipici. «I ragazzi hanno scelto l'argomento - spiegano le docenti Lucia Lomonico e Marianna Martorana del comprensivo "Dusmet - Doria" Sez. Policlinico di Catania - Volevano fare una pagina in positivo parlando di ricchezza e potenzialità. Abbiamo intervistato per e-mail Giovanni La Via, docente alla facoltà di Agraria di Catania. Si sono divertiti, soprattutto a preparare le domande e a impaginare».

C'è pure chi intervista il nonno, fa un articolo e vince un premio. Magari non tutti i nonni hanno lavorato al Castello Nelson per il VI Duca di Bronte. Come quello di Samuele Cono Genova, 9 anni, del comprensivo "Levi" di Ma-

niace, che attraverso lo spaccato di vita di un familiare ha raccontato la storia e i tesori artistici del suo paese e la vita della gente del luogo. «C'è stato un lavoro di ricerca, di documentazione e recupero di materiale fotografico», spiegano le docenti Manuela Privitera e Tina Scaravilli. «L'ho scritto col cuore - aggiunge il piccolo cronista - e tutto di mio pugno».

Il posto in cui vivono è al centro dell'articolo del comprensivo "Narbonne" di Caltagirone. I ragazzi, dopo essersi interrogati sulle condizioni della propria città, hanno coinvolto altre persone, di diverse fasce d'età, preparando e somministrando un questionario. Ne è venuta fuori un'inchiesta. «Un'esperienza stimolante - spiega la docente Rosa Albergamo - Abbiamo sollecitato gli studenti a riflettere e cercato di far conoscere ai lettori la nostra realtà». «Sentivamo di dover riportare i problemi della città e di comunicare il nostro malessere - dice Alessia Brafa, 13 anni - fare il giornalista è complicato. Ci vuole fantasia, ma anche concretezza».

Grazie al suo sindaco donna Mineo fa notizia. E da bravi giornalisti i ragazzi del comprensivo "Capuana" sono andati a intervistarla. «È stata l'occasione per approfondire il tema delle

pari opportunità - dice la docente Maria Failla - Ottenere un riconoscimento è una soddisfazione per un gioco che attira e trascina i ragazzi dentro un lavoro di squadra». «In tutta la Sicilia - aggiungono gli studenti Enrico Baldacci, Arianna Carcò e Giuseppe Camelia - su 390 Comuni solo in 16 ci sono donne sindaco. Incontrarla di persona è stato fantastico. Le donne nella politica possono avere un ruolo fondamentale».

Un doppio laboratorio è quello messo in piedi dagli studenti del Comprensivo "San Giorgio" di Catania che hanno vestito i panni di scienziati e quelli di giornalisti. Hanno sperimentato la ricetta di un identikit biologico senza fluoro e conservanti e poi lo hanno raccontato. «Abbiamo coinvolto bambini di diverse potenzialità, anche diversamente abili - spiegano la preside Concetta Manola e le docenti Anna Tonsi e Stefania Calcaterra». Hanno imparato facendo. E' stato poi bello mettere tutto nero su bianco e giocare con il contaparole. «Scoperta strana quella che il fluoro fa male - commenta Edoardo Scarpaci, 13 anni - ci siamo impegnati tanto per scrivere l'articolo. Non è mica facile trovare le parole giuste».

DANILA GIAQUINTA